



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Determinazione n. 4778 / 2024

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

OGGETTO: Erogazione contributo ad enti o associazioni per lo sviluppo dei progetti di riqualificazione del materiale ferroviario d'epoca abbandonato nell'area del Porto Vecchio. Nomina Commissione giudicatrice.

CONSIDERATO che

- con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è stato avviato il processo di sdemanializzazione di aree, costruzioni e altre opere appartenenti al demanio marittimo del Porto Vecchio di Trieste (con esclusione delle banchine, dell'Adriaterminal e della fascia costiera), che consegue all'intervenuto spostamento del regime giuridico internazionale di punto franco dal Porto vecchio di Trieste ad altre zone opportunamente individuate, funzionalmente e logisticamente legate alle attività portuali;
- le aree sdemanializzate sono state assegnate al patrimonio disponibile del Comune di Trieste per essere destinate alle finalità previste dagli strumenti urbanistici;
- il 28 maggio 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e l'Autorità portuale per la valorizzazione delle aree già facenti parte del compendio del Porto Vecchio di Trieste;
- l'area del Porto Vecchio è soggetta alle disposizioni del vigente PRGC, adeguato alle nuove esigenze con la variante N. 6 "Riqualificazione dell'Area di Porto Vecchio", ratificata con D.C. del data 26 marzo 2021così modificato e, per la parte demaniale (spazio banchine e alcuni spazi quali l'area Adriaterminal), al piano regolatore del Porto (PRP);
- l'area e gli edifici del Porto Vecchio sono sottoposti alle disposizioni di tutela sia ai sensi della Parte II (beni monumentali), sia parzialmente ai sensi della Parte III (beni paesaggistici) del D.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio);

SUCCESSIVAMENTE

- con delibera CIPE n. 3/2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 189 del 13 agosto 2016 è stato approvato il Piano Stralcio “Cultura e Turismo” (2014-2020) che tra i vari interventi già individuati di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e di potenziamento del turismo ha previsto per l'intervento n. 11 “**Porto Vecchio di Trieste**” uno stanziamento di 50 milioni di euro finalizzato alla riqualificazione dell'area portuale;
- il 9 settembre 2017 è stato sottoscritto l'Accordo operativo tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Regione, il Comune di Trieste e l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, finalizzato a dare attuazione all'intervento n. 11 “Porto Vecchio di Trieste” della predetta delibera CIPE n. 3/2016;
- VALUTATO che il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza finanziato dall' Unione Europea - Iniziativa NextGenerationEU;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

RICHIAMATO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, con cui è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

CONSIDERATI:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7 del DL n. 59/2021, individua tra l'altro gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel PNRR, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- le indicazioni del 22 giugno 2021 relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla “Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell' 8 ottobre 2021, su proposta del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell' economia e delle finanze, recante la ripartizione delle risorse di cui all' articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del decreto-legge n. 59 del 2021, per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali,

nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- l'Allegato 1 al predetto decreto, recante l'individuazione degli interventi e dei soggetti attuatori nonché dei relativi CUP;

PRESO ATTO CHE l'intervento **"Il Porto Vecchio di Trieste: il nuovo rinascimento della città"** - CUP F91B21002580001 dell'importo complessivo di 40.000.000,00 euro (quaranta milioni/ euro), è incluso nell'allegato 1 del citato DPCM dell'8 ottobre 2021, ed il Comune di Trieste è stato individuato quale Soggetto Attuatore;

SPECIFICATO che l'intervento complessivo prevede la realizzazione di due sub-interventi, denominati rispettivamente:

- **"Il Porto Vecchio di Trieste, il nuovo rinascimento della città - Parco lineare verde di archeologia industriale dal Terrapieno di Barcola al Centro Storico"** dell'importo complessivo di euro 21.000.000,00, CUP F91B21002580001 identificato come CUP master, codice opera 22103;
- **"Il Porto Vecchio di Trieste, il nuovo rinascimento della città - Viale monumentale"** dell'importo complessivo di euro 19.000.000,00, CUP F91B21006370001, codice opera 22016;

ATTESO CHE con Deliberazione Giuntale n. 501 del 24 ottobre 2022 si è provveduto a prendere atto dell'inserimento dell'opera di cui all'oggetto nell'Allegato 1 del citato DPCM dell'8 ottobre 2021 e dell'individuazione del Comune di Trieste quale Soggetto Attuatore ai due sub-interventi;

RICHIAMATO il Disciplinare firmato in data 30 dicembre 2021 per l'attuazione del presente intervento regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura e il Comune di Trieste per lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e per l'individuazione delle responsabilità e degli obblighi connessi all'attuazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi, fermo restando che entrambe le Amministrazioni coinvolte sono tenute a collaborare per l'adempimento dei propri obblighi, al fine di consentire la realizzazione degli interessi pubblici ad esso sottesi;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione Giuntale n. 565 del 17 novembre 2022 di adozione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 ed Elenco annuale dei Lavori per l'anno 2023 nel quale gli interventi Parco lineare verde di archeologia industriale dal Terrapieno di Barcola al Centro Storico e Viale Monumentale sono stati inseriti con i rispettivi codici opera 22103 e 22106;

CONSIDERATO che il Comune di Trieste quale Soggetto Attuatore al fine di poter realizzare le opere nei tempi dettati dal PNC ha dovuto provvedere tempestivamente ad avviare l'esecuzione di ambo gli interventi;

VALUTATO che entrambe le opere si realizzano sul sedime dell'area del Porto Vecchio e che lungo il Viale Monumentale sono attualmente presenti i seguenti mezzi rotabili:

- 1 Locomotore Diesel da manovra tipo Badoni MOD. VII c di proprietà dell'AdSPMAO;
- 1 Locomotore Diesel da manovra tipo Badoni MOD. VII c di proprietà di Fondazione FS italiane;
- 1 Locomotore Diesel da manovra tipo DEUTZ K 55 B di proprietà dell'Associazione Ferstoria;

- 2 carrozze passeggeri del 1968, identificate rispettivamente con Apz1 n. 5081 1933 001-9 e Apz1 n. 5081 1933 002-7, a seguito di verifica senza proprietario;
- 1 carrozza tipo 1928R detta Centoporte, BZ 39.000 (ex Clz 39.073) ricostruita nel 1951, a seguito di verifica senza proprietario;

RISCONTRATO che la presenza di tali mezzi è da intralcio al cantiere del Viale Monumentale e che pertanto diviene imprescindibile procedere con il loro spostamento;

APPURATO che laddove i mezzi abbiano più di 70 anni, sono da considerare provvisoriamente sottoposti alle disposizioni di tutela contemplate, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42 2004, del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

PRESO atto che in data 07 novembre 2024, a seguito delle interlocuzioni avviate a giugno 2024, è stato comunicato ai proprietari delle locomotive di provvedere alla loro rimozione dall'area del Porto Vecchio entro il 31 dicembre 2024;

RICHIAMATA la nota pec n. 0027585 del 02 agosto 2023 dell'Autorità Portuale del Mare Adriatico Orientale con cui *"conferma che con atto dd. 09.07.2015 i magazzini del Porto Vecchio sono stati trasferiti al patrimonio disponibile del Comune di Trieste "nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano" includendovi, pertanto, il materiale in essi eventualmente depositato, sul quale l'interesse di questa Autorità venne già all'epoca escluso"*;

CONTESTUALMENTE si è provveduto a contattare i possibili proprietari delle carrozze;

VALUTATO che all'esito della ricerca non si è ravvisato alcun interesse da parte dei presunti proprietari;

CONSEGUENTEMENTE, il Comune di Trieste, in un'ottica di sostenibilità, intende procedere con un avviso di manifestazione di interesse rivolto a privati, enti pubblici e istituzioni culturali e sociali, pubbliche e private, per la cessione a titolo gratuito del materiale rotabile privo di proprietario, previo ritiro, e prevedendo un contributo fino ad € 42.000 a fronte della presentazione di uno o più progetti culturali e/o sociali legato al recupero;

ATTESO CHE per la valutazione delle iniziative saranno utilizzati in particolare i seguenti criteri:

- ubicazione dei mezzi rotabili
- pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa
- descrizione delle iniziative previste (es. restauro, esposizione, ecc...)

VALUTATO che il progetto nel suo complesso sarà realizzato in autonomia dal beneficiario, senza rapporto sinallagmatico con il Comune di Trieste, in quanto il soggetto beneficiario del contributo non effettuerà una prestazione nei confronti del Comune;

VISTO il Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici di qualsiasi genere ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 e per la co-organizzazione di eventi con persone ed enti pubblici o privati e disciplina del patrocinio approvato con D.C. n. 67 dd. 18 dicembre 2013;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta Comunale adottata nella seduta del 25/11/2024 è stato approvato:

- di procedere con l'Avviso di manifestazione di interesse rivolto a privati, enti pubblici e istituzioni culturali e sociali, pubbliche e private, per la cessione a titolo gratuito del materiale rotabile privo di proprietario, previo ritiro, e prevedendo un contributo fino ad € 42.000 a fronte della presentazione di uno o più progetti culturali e/o sociali legato al recupero, stabilendo quale termine per la valutazione dei progetti il 31 dicembre 2024;
- che tale avviso possa ritenersi anche quale ricerca dei proprietari, laddove non già contattati;
- che nel caso in cui l'avviso di cui sopra non riscontrasse alcun interesse entro il termine indicato, il Comune procederà allo smaltimento delle carrozze, previo ove necessario parere della Soprintendenza;

RITENUTO di integrare l'avviso allegato sub A inserendo termini e modalità della valutazione, sezione "*Valutazione delle candidature*", al fine di garantire la massima trasparenza delle operazioni;

RICHIAMATA la deliberazione n. 3594 del 30/11/2024 con cui è stato deliberato:

- di pubblicare sul sito web del Comune, nella sezione "[Amministrazione Trasparente - bandi e concorsi - manifestazioni di interesse](#)" l'avviso di manifestazione di interesse e il modello di scheda per la presentazione delle proposte di iniziativa, rispettivamente allegati sub A e sub B al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, interesse", per un periodo minimo di 10 giorni dalla data di esecutività del presente atto, al fine di consentire lo sgombero dell'area entro il 31 dicembre 2024;
- che le manifestazioni di interesse e le proposte progettuali dovranno pervenire secondo le modalità indicate nel citato avviso e negli allegati sub A e sub B;
- che dalla pubblicazione dell'Avviso non sorgono posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti del Comune di Trieste che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento selettivo ovvero di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida;
- di autorizzare la spesa complessiva di euro 42.000,00, comprensiva di eventuali oneri anche di natura tributaria, quale contributo, a copertura di una parte delle spese per la realizzazione del progetto;
- di prenotare contestualmente la spesa complessiva di euro 42.000,00 con attribuzione al capitolo del bilancio corrente n. 01051.04.00062020 - Trasferimenti a istituzioni sociali private a cura del Dipartimento a carico dell'annualità 2024;

CONSIDERATO che l'avviso:

- è stato pubblicato nella sezione [Amministrazione trasparente/Contributi](#) del sito web del Comune di Trieste in data 03/12/2024,
- prevedeva che le manifestazioni dovessero pervenire entro 10 giorni dalla pubblicazione sul sito;

PRESO ATTO che entro il termine del 13 dicembre 2024 è pervenuta n. 1 manifestazione di interesse da parte di soggetti interessati allo sviluppo di progetti di riqualificazione del materiale ferroviario d'epoca abbandonato nell'area del Porto Vecchio;

RITENUTO:

- di costituire la Commissione giudicatrice per la valutazione della manifestazione di cui sopra, così come segue:
 - o Presidente: ing. Giulio Bernetti
 - o 1° componente: dott.ssa Monica Goina
 - o 2° componente: dott. Giosuè Maiolino;
- di individuare, quale segretario verbalizzante la dott.ssa Monica Goina;

VALUTATO CHE

- è stata accertata la specifica competenza dei componenti della Commissione che si va a costituire, come da rispettivi Curriculum agli atti, e l'insussistenza nei loro confronti delle cause ostative alla nomina;
- ai commissari non spetterà alcun compenso;

ATTESTATO CHE il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/90 s.m.i., dell'articolo 7 D.P.R. 62/2013, nonché dell'articolo 16 D.Lgs. 36/2023;

RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la Deliberazione Consiliare n. 59 del 13 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 (articolo 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- la Deliberazione Consiliare n. 61 del 19 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- la Deliberazione giunta n. 1 dell'8 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Piano degli Obiettivi di Gestione 2024-2026 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione giunta n. 32 del 29 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;

RICHIAMATA la determinazione della Direzione Generale n. 2373/2023 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Dipartimento "Territorio, ambiente, lavori pubblici e patrimonio" all'ing. Giulio Bernetti, per un periodo di tre anni a decorrere dall'01/07/2023;

ESPRESSO il parere di cui all'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

VISTI

- l'articolo 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'articolo 131 del vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, la Commissione giudicatrice preposta alla valutazione delle manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati allo sviluppo di progetti di riqualificazione del materiale ferroviario d'epoca abbandonato nell'area del Porto Vecchio, come segue
 - Presidente: ing. Giulio Bernetti
 - 1° componente: dott.ssa Monica Goina
 - 2° componente: dott. Giosuè Maiolino;
2. di individuare, quale segretario verbalizzante la dott.ssa Monica Goina;
3. di dare atto che:
 - è stata accertata la specifica competenza dei componenti della Commissione che si va a costituire, come da rispettivi Curriculum agli atti, e l'insussistenza nei loro confronti delle cause ostative alla nomina di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016;
 - ai commissari non spetterà alcun compenso;

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Ing. Giulio Bernetti

Trieste, vedi data firma digitale

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIULIO BERNETTI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 17/12/2024 17:47:39